

Maggio della Musica

2018 *XXI edizione*

NAPOLI

20 aprile - 11 novembre 2018

Villa Pignatelli

VERANDA NEOCLASSICA

Fondazione Mondragone

MUSEO ELENA ALDOBRANDINI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e del Turismo - Regione Campania

Associazione Musicale Maggio della Musica

Con il patrocinio del Comune di Napoli

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - REGIONE CAMPANIA

ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA

Con il contributo della Regione Campania

Con il patrocinio del Comune di Napoli

presentano

MAGGIO DELLA MUSICA 2018

Presidente onorario

FRANCO PETRACCHI

Direttore artistico

MICHELE CAMPANELLA

Comitato d'onore

MASSIMO QUARTA

GIUSEPPE FUCCI

ROMANO TOMMASINI

Impaginazione e stampa

Enzo Albano - Napoli

Comunicazione e Ufficio stampa

Paolo Popoli

Consulenza scientifica

Paola De Simone

Consulenza del lavoro

Studio Colonna



Maggio della Musica 2018

Fondato nel 1997

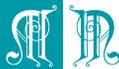
XXI edizione

NAPOLI

20 aprile - 11 novembre 2017

In linea coerente con i percorsi monografici messi a segno nel corso delle recenti programmazioni da me formulate, ma alla luce di una coraggiosa scelta mirata a sollecitare nel pubblico un ascolto maggiormente analitico e consapevole in virtù del confronto tecnico-stilistico fra i molteplici esempi di un unico arco formale in sorprendente evoluzione fra gli anni 1782-1822. La stagione 2018 dell'Associazione Maggio della Musica presenta dunque un taglio del tutto originale rispetto al passato, optando per la presenza in cartellone di una delle più ambiziose integrali che la storia della musica possa proporre: le 32 Sonate composte per il pianoforte da Ludwig van Beethoven. L'avvenimento, già di per sé di grande rilievo, sarà reso ancora più significativo affidandone l'esecuzione ad una squadra di pianisti tra i più importanti d'Italia, tutti di un'età adeguata alla enorme difficoltà culturale dell'impresa. Benedetto Lupo (il 3 maggio), Roberto Plano (il 10 maggio), Filippo Gamba (il 17 maggio), Gregorio Nardi (il 24 maggio), Pietro De Maria (il 31 maggio), Massimiliano Damerini (il 7 giugno), Monica Leone (il 14 giugno), Andrea Padova (il 21 Giugno) e il sottoscritto Michele Campanella (il 28 giugno). È un gruppo di artisti che garantisce al Maggio una stagione di assoluta qualità e prestigio.

A precedere tale integrale, come di consuetudine, sarà un concerto inaugurale di ampio respiro, per il quale si è pensato ad una grande opera musicale, la *Petite messe solennelle* di Gioachino Rossini in coincidenza con le celebrazioni nell'anno 2018 del 150° anniversario della sua scomparsa che caratterizzeranno gran parte dell'Italia musicale. La *Petite messe* è musica difficile da ascoltare in quanto richiede un grande coro, che nel nostro caso sarà il titolato Ensemble Vocale di Napoli preparato da Antonio Spagnolo, e solisti di alta qualità. Nel nostro cast ci sarà un grande nome, il baritono Simone Alaimo accanto ad



Il Maggio della Musica 2018



un grande soprano, mia omonima, Linda Campanella, e a due giovani straordinari, il napoletano Carmine Riccio e la palermitana Adriana Di Paola. La Messa sarà ascoltata il 20 aprile nella basilica di San Pietro ad Aram al Corso Umberto. Martedì 26 giugno, invece, ci sarà una breve interruzione del ciclo beethoveniano, con dei graditi ospiti: i componenti del gruppo delle Voci Italiane, provenienti dal grande coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con un viaggio intorno alla Canzone d'arte napoletana, dal Sette al Novecento.

Da fine settembre, poi, la ripresa del Maggio del Pianoforte in quinta edizione, contest creato "ad hoc" per il Maggio della Musica che al pubblico affida la selezione di un vincitore fra sei giovani pianisti in gara da riascoltare alla successiva stagione.

MICHELE CAMPANELLA

Direttore artistico del Maggio della Musica

www.michelecampanella.it



Il Maggio della Musica 2018



MAGGIO DELLA MUSICA XXI EDIZIONE

Basilica di San Pietro ad Aram

20 aprile ore 20,15

GIOACHINO ROSSINI

PETITE MESSE SOLENNELLE

MICHELE CAMPANELLA *concertatore e pianoforte*

MONICA LEONE *pianoforte*

DAVIDE FALSINO *harmonium*

LINDA CAMPANELLA *soprano*

ADRIANA DI PAOLA *mezzosoprano*

CARMINE RICCIO *tenore*

SIMONE ALAIMO *baritono*

ENSEMBLE VOCALE DI NAPOLI

ANTONIO SPAGNOLO *direttore*

Villa Pignatelli, Veranda Neoclassica

3 maggio ore 20,00

FESTIVAL BEETHOVENIANO

Integrale delle 32 Sonate per pianoforte

BENEDETTO LUPO *pianoforte*

Sonate op. 2

10 maggio ore 20,00

FESTIVAL BEETHOVENIANO

ROBERTO PLANO *pianoforte*

Sonate op. 7 e op. 10

17 maggio ore 20,00

FESTIVAL BEETHOVENIANO

FILIPPO GAMBA *pianoforte*

Sonate op. 13, op. 14 e op. 22

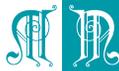


Il Maggio della Musica 2018



MAGGIO DELLA MUSICA XXI EDIZIONE

- 24 maggio ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
GREGORIO NARDI *pianoforte*
Sonate op. 26, op. 27 e op. 28
- 31 maggio ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
PIETRO DE MARIA *pianoforte*
Sonate op. 31
- 7 giugno ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
MASSIMILIANO DAMERINI *pianoforte*
Sonate op. 53, op. 54 e op. 57
- 14 giugno ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
MONICA LEONE *pianoforte*
Sonate op. 49, op. 78, op. 79, op. 81a e op. 90
- 21 giugno ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
ANDREA PADOVA *pianoforte*
Sonate op. 101 e op. 106
- 26 giugno ore 20,00 **ENSEMBLE VOCALE LE VOCI ITALIANE**
“VIAGGIO A NAPOLI”
Musica classica napoletana
- 28 giugno ore 20,00 **FESTIVAL BEETHOVENIANO**
MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*
Sonate op. 109, op. 110 e op. 111
-



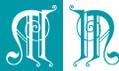
Il Maggio della Musica 2018



MAGGIO DEL PIANOFORTE V EDIZIONE

Fondazione Mondragone, Museo Elena Aldobrandini

- 30 settembre ore 11,00** **ANNA CATERINA BINDA** *pianoforte*
Musiche di D. Scarlatti, C. Wieck, R. Schumann,
F. Liszt, J. Brahms, S. Prokof'ev, C. Debussy, M. Ravel
- 14 ottobre ore 11,00** **GIANLUCA BADON** *pianoforte*
Musiche di F. Schubert, F. Chopin
- 21 ottobre ore 11,00** **GIULIA GRASSI** *pianoforte*
Musiche di H. Cowell, L. van Beethoven,
M. Ravel, F. Chopin
- 28 ottobre ore 11,00** **LORENZO BOVITUTTI** *pianoforte*
Musiche di F. Liszt, A. Skrjabin, M. Ravel
- 4 novembre ore 11,00** **EMANUELE VITO DE CARIA** *pianoforte*
Musiche di F. Chopin, J. Brahms
- 11 novembre ore 11,00** **LUCA LIONE** *pianoforte*
Musiche di F. J. Haydn, L. van Beethoven,
F. Chopin, M. Ravel
-



Il Maggio della Musica 2018



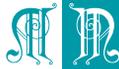
Villa Pignatelli

Il Museo Diego Aragona Pignatelli, che ha sede nella Villa Pignatelli, è uno degli edifici storici più frequentati e più noti di Napoli. La Villa fu progettata da Pietro Valente, architetto allievo di Niccolini, su incarico del nobiluomo inglese Ferdinando Acton il quale intervenne sull'edificio in modo così determinante che a lui si deve la strana incongruenza tra porticato dorico e facciata a lesene ioniche, nel prospetto verso la Riviera. L'edificio è immerso nel bellissimo giardino, l'unico rimasto tra i tanti situati un tempo in questa zona, realizzato su disegno di Guglielmo Bechi; è caratterizzato da un semplice corpo di residenza a due piani, con un leggero risalto frontonato, nella parte posteriore dalla quale partono due ali più basse terminanti come due tempietti in antis collegati da un colonnato realizzato in stile dorico di accademica correttezza. Alla morte di Acton la Villa passò ai Rotschild, insieme a gran parte del giardino, che dal 1842 ne fecero la propria residenza e vi costruirono, sul lato lungo la via Santa Maria in Portico, una palazzina per gli uffici. All'interno dell'edificio principale furono rinnovate le decorazioni, su progetto di Gaetano Genovese.

Nel 1867, in seguito all'allontanamento dei Borbone ai quali erano legate le sorti finanziarie della famiglia, la Villa venne venduta a Don Diego Aragona Pignatelli Cortes, duca di Monteleone, il cui nipote sposò Rosa Fichi dei duchi di Amalfi. La coppia rinnovò completamente le decorazioni e gli arredi, rispecchiando soprattutto il gusto di Rosina Pignatelli che ne fece uno dei salotti più ambiti della città. Nel corso di più di sessanta anni vi raccolse una ricca biblioteca, una fornitissima discografia ed una preziosa collezione di porcellane e di servizi da tavola che alla sua morte, per sua volontà, passarono allo Stato italiano. La Villa venne nuovamente restaurata nel 1960 e fu aperto al pubblico il Museo: al piano terreno si è cercato di mantenere il carattere di dimora principesca, con gli arredi e gli oggetti originari, destinando gli ambienti più ampi, come la sala da ballo o la veranda neoclassica, a manifestazioni pubbliche. Il primo piano accoglie, dal 1998, le opere d'arte più antiche e prestigiose di proprietà del Banco di Napoli.

Nel giardino è stato costruito un piccolo edificio per ospitare il Museo delle Carrozze che accoglie magnifici esemplari di carrozze realizzate dalle fabbriche più prestigiose dell'Ottocento e provenienti dalle donazioni D'Alessandro e Leonetti.





Il Maggio della Musica 2018



Fondazione Mondragone



Il Seicento vide sorgere a Napoli numerosi monasteri “riformati” che nacque- ro in linea con un bisogno di austerità e consolidamento di un’identità religiosa che, nell’esigenza di preghiera e contem- plazione, doveva trovare la propria forza di aggregazione. Ai monasteri si affiancarono altri istituti che risposero alle gravi situa- zioni di disagio sociale presenti a Napoli.

È in questo contesto storico e sociale che la Duchessa Elena Aldobrandini, moglie di Antonio Carafa principe di Stigliano e duca di Mondragone, fonda nel 1655 il “Ritiro per Matrone Vergini e Oblate”. Lo colloca in alcune sue proprietà “alle Mortelle” ai confini con i terreni di Palazzo Stigliano, oggi Palazzo Cellammare, residenza dell’Aldobrandini e del principe Carafa. Il toponimo della zona derivava, secondo le notizie giunteci dalle guide, dal nome delle piante di mirti, appunto “mortelle”, che crescevano in gran quantità nella zona. Altre fonti documentarie fanno risalire il nome ad una famiglia che abitava in quella zona di nome Troyanis de Mortella o Mortella.

Alla pia istituzione la duchessa assicurò la piena autonomia economica sia attraverso ren- dite, i cosiddetti “arrendamenti”, sia attraverso lasciti di mobili, argenteria e suppellettili; non mancarono inoltre donazioni da parte di privati. Nel corso dei decenni la fortuna del Collegio tenderà tuttavia gradatamente a scemare. Il 12 gennaio del 1808 Giuseppe Bonaparte decreta la chiusura di dodici monasteri napoletani, i più ricchi, incamerandone i beni. Si avvia così un lungo e doloroso periodo di leggi di soppressione. Dopo l’Unità d’Italia, nel 1870, la monarchia sabauda con Regio Decreto, provvede a riconoscere il Ritiro come Ente Morale. Il Real Istituto di Mondragone (questa la sua nuova denominazione) passò alle dipendenze del Ministero per la Pubblica Istruzione che, oltre a modificarne lo Statuto, corresse anche la dicitura di “vergini e matrone” in “orfane e vedove di civile condizione”. Da questo momento rivestì principalmente la funzione di educazione e formazione, mutando fisionomia e passan- do da ritiro di tipo “conventuale” a collegio femminile per le orfane e le “figlie del popolo”.

Nel 1915 divenne un convitto per le orfane con scuola elementare e giardino d’infanzia, nel 1924, per iniziativa della signora Adele Croce, l’Istituto si fuse con il “Convento fem- minile di lavoro”, nel 1993 è prescelto dalla Scuola Media Statale Fiorelli ospitando, con il progetto “La scuola adotta un monumento”, diverse collezioni. Nell’aprile del 2003 con un protocollo d’intesa con la Regione Campania l’Istituto diviene Polo della Moda della Regione Campania. Nel giugno del 2003 viene aperto al pubblico il Museo del Tessile e dell’Abbiglia- mento “Elena Aldobrandini”.



Il Maggio della Musica 2018



PETITE MESSE SOLENNELLE

MONICA LEONE – Nata a Campobasso, si è formata alla scuola di Vincenzo Vitale e ha concluso i suoi studi all'Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato conferito il Diploma d'onore. Si è esibita con le migliori orchestre italiane ed è stata ospite di prestigiose istituzioni internazionali. Suona stabilmente in duo pianistico con Michele Campanella.

DAVIDE FALSINO – Napoletano, si è diplomato in Pianoforte con lode sotto la guida di Francesco Martucci e in Composizione con Francesco D'Avalos, presso il Conservatorio "S. Pietro a Majella". Si è perfezionato con Michele Campanella presso la Scuola di Pianoforte di Ravello e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Si è esibito in molte sale italiane.

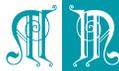
LINDA CAMPANELLA – Considerata una delle voci più versatili del panorama lirico internazionale. Savonese, si è diplomata brillantemente sia in pianoforte, sotto la guida del Maestro Walter Ferrato presso il Conservatorio di Genova, che in canto sotto la guida del mezzosoprano Franca Mattiucci presso il Conservatorio di Alessandria. Ha perfezionato lo studio del suo repertorio seguendo corsi con Renata Scotto, Rockwell Blake, Robert Kettelson.

ADRIANA DI PAOLA – Nasce a Palermo e si diploma in canto con lode presso il Conservatorio di Trapani sotto la guida di Vittoria Mazzoni. Si perfeziona presso l'Accademia di Santa Cecilia con Renata Scotto e vince numerosi Concorsi Internazionali. In concerto ha cantato la Petite messe solennelle per il Reate Festival sotto la guida di Michele Campanella e, a seguire, di Antonio Pappano per l'Accademia di S. Cecilia.

CARMINE RICCIO – Nell'anno 2007 si diploma in Canto presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino e, dopo aver vinto diversi Concorsi, debutta nel 2013 interpretando il duca di Mantova nel Rigoletto di Verdi al Teatro Pirandello di Agrigento. Fra i ruoli interpretati nella sua giovane carriera si annoverano il Conte d'Almaviva, Nemorino e Alfredo.

SIMONE ALAIMO – Nato a Villabate nel 1950, frequenta negli anni 1974-76 il biennio presso il Centro di Perfezionamento Artisti Lirici del Teatro Massimo di Palermo. Vince il concorso all'Accademia di canto del Teatro alla Scala frequentando a seguire il Corso di Perfezionamento per Giovani Artisti Lirici sotto la guida di Ettore Campogalliani e Gina Cigna. La sua carriera internazionale lo vede ospite dei più grandi teatri del mondo.

ENSEMBLE VOCALE DI NAPOLI - Costituito nel 1983, svolge un'intensa attività concertistica, frutto di una costante ricerca vocale ed esecutiva. L'Ensemble, diretto da Antonio Spagnolo, ha eseguito nel 2006 con la direzione di Michele Campanella la Petite Messe Solennelle a Pechino e Shangai nell'anno dell'Italia in Cina, con repliche a Perugia e a Siena, per l'Accademia Chigiana.



Il Maggio della Musica 2018



150
Rossini 1868
2016

BASILICA DI SAN PIETRO AD ARAM

Venerdì 20 aprile ore 20,15

MICHELE CAMPANELLA *concertatore e pianoforte*

MONICA LEONE *pianoforte*

DAVIDE FALSINO *harmonium*

LINDA CAMPANELLA *soprano*

ADRIANA DI PAOLA *mezzosoprano*

CARMINE RICCIO *tenore*

SIMONE ALAIMO *baritono*

ENSEMBLE VOCALE DI NAPOLI

ANTONIO SPAGNOLO *direttore*

PROGRAMMA

GIOACHINO ROSSINI (1792 - 1868)
nel 150° anniversario della scomparsa

Petite messe solennelle
per soli, coro, due pianoforti e harmonium

Kyrie

Gloria

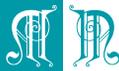
Credo

Prelude religieux pendant l'Offertoire

Sanctus

O salutaris hostia

Agnus Dei



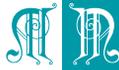
Il Maggio della Musica 2018



BENEDETTO LUPO

Ospite delle più prestigiose istituzioni internazionali (Lincoln Center a New York, Salle Pleyel a Parigi, Wigmore Hall a Londra, Philharmonie a Berlino), Benedetto Lupo ha collaborato con direttori di fama internazionale e suonato con la Chicago Symphony, Philadelphia Orchestra, Boston Symphony, Los Angeles Philharmonic, Baltimore Symphony, Montreal Symphony, London Philharmonic, Gewandhaus Orchester di Lipsia, Rotterdam Philharmonic, Hallé Orchestra, Deutsches Symphonie-Orchester di Berlino, Orquesta Nacional de España; in Italia ha suonato per il Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia di S. Cecilia, l'Orchestra Nazionale della RAI e l'Orchestra "Verdi" di Milano, il San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, i Teatri Comunali di Bologna e di Firenze, il Carlo Felice di Genova, il Regio di Torino, il Verdi di Trieste, il Massimo di Palermo e per numerose altre istituzioni.

Ha inciso per TELDEC, BMG, VAI, NUOVA ERA e, per la ARTS, l'integrale delle composizioni per pianoforte e orchestra di Schumann. Nel 2005 la sua nuova incisione del Concerto Soirée di Nino Rota per Harmonia Mundi ha ottenuto ben cinque premi internazionali, tra i quali il "Diapason d'Or". Nato a Bari, dove ha iniziato i suoi studi e debuttato a tredici anni con il Concerto n. 1 di Beethoven al Teatro Petruzzelli, Benedetto Lupo si è subito imposto in numerosi concorsi internazionali, tra i quali il Cortot ed il Ciudad de Jaén in Europa, il Robert Casadesus, Gina Bachauer e Van Cliburn negli Stati Uniti. Nel 1992, quando la sua intensa attività concertistica lo vedeva già impegnato nelle Americhe, in Giappone ed in Europa, ha vinto a Londra il Premio Terence Judd. Dall'anno accademico 2013/2014 è titolare della cattedra di pianoforte nell'ambito dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e, dal dicembre 2015, ne è accademico effettivo.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 3 maggio ore 20,00

Festival Beethoveniano

BENEDETTO LUPO *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 1 in fa minore, op. 2 n. 1

Allegro

Adagio

Menuetto. *Allegretto*

Prestissimo

Sonata n. 2 in la maggiore, op. 2 n. 2

Allegro vivace

Largo appassionato

Scherzo. *Allegretto*

Rondò. *Grazioso*

Sonata n. 3 in do maggiore, op. 2 n. 3

Allegro con brio

Adagio

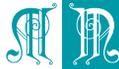
Scherzo. *Allegro*

Allegro assai



ROBERTO PLANO

Vincitore del Cleveland International Competition e premiato ai Concorsi Van Cliburn, Honens, Anda, Dublino, Valencia e Sendai, ha intrapreso una carriera internazionale che lo ha portato ad esibirsi in sale quali Lincoln Center e Steinway Hall (New York), Herceulesaal e Gasteig (Monaco), Wigmore Hall e St. John's Smith Square (Londra), Salle Cortot (Parigi), National Concert Hall (Dublino), Sala Verdi, Teatro Dal Verme e Auditorium di Milano, Teatro Donizetti (Bergamo), Teatro Manzoni (Bologna), Parco della Musica (Roma), per prestigiosi Festivals quali tra gli altri il Festival Michelangeli di Brescia e Bergamo, MusicaRivaFestival, Chopin Festival di Duszyni (Polonia), Ravinia Festival, Gilmore Festival, Portland Piano Festival (Usa), Stellenbosch Piano Symposium (Sudafrica) e il Bologna Festival-Grandi Interpreti. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre tra cui Houston Symphony, archi dei Berliner Philharmoniker, Kremerata Baltica, RTE National Symphony Orchestra, Konzertverein Orchestra, Festival Strings Luzern, Orchestra Sinfonica Verdi, con celebri direttori d'Orchestra quali Sir N. Marriner, P. Zuckerman, J. Conlon, G. Gelmetti, D. Renzetti. Il mensile Amadeus gli ha dedicato la copertina due volte allegando Cd in cui interpreta Luchesi in prima registrazione mondiale e un'antologia di musiche scriabiniane. Ha inciso per Brilliant, Azica, Arktos, Concerto e Decca (*Harmonies* di Liszt), opera che mancava nel catalogo della casa discografica inglese da più di 50 anni. Ha collaborato con celebri quartetti d'archi (Cremona, Takacs, Fine Arts, St. Petersburg, Vogler) e con solisti quali E. Bronzi, I. Grubert, G. Cassone, G. Scaglione, P. Del Negro - con cui forma un duo pianistico - e il pianista jazz P. Paliaga, con il quale ha inciso *Inspiration*, un cd dedicato alla fusione tra classica e jazz. Ha tenuto Masterclasses nelle maggiori Università americane, in Giappone, a Taiwan e a Singapore. Per i suoi meriti artistici è stato invitato dal Senatore Thad Cochran presso lo U.S. Capitol a Washington. È stato definito dal Chronicle il "Pavarotti del pianoforte" per il suo liricismo, definito l'erede di Rubinstein e Horowitz dal critico di Chicago P. Harvey e additato come uno tra i più grandi interpreti di Scriabin dal critico americano John Bell Young. Il *New York Times* ha scritto di lui: "Questo pianista italiano ha mostrato maturità artistica, una meravigliosa purezza e una padronanza delle suggestioni più profonde. Plano ha dato dimostrazione di virtuosismo levigato a livelli di competizione tanto quanto di profondità musicale". Nel 2016 è diventato il primo pianista italiano chiamato a ricoprire il ruolo di titolare di una Cattedra di Pianoforte di una delle università americane più prestigiose, la Boston University.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 10 maggio ore 20,00

Festival Beethoveniano

ROBERTO PLANO *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore, op. 7

Allegro molto e con brio

Largo, con gran espressione

Allegro

Rondò. *Poco allegretto e grazioso*

Sonata n. 5 in do minore, op. 10 n. 1

Allegro molto e con brio

Adagio molto

Finale. *Prestissimo*

Sonata n. 6 in fa maggiore, op. 10 n. 2

Allegro

Allegretto

Presto

Sonata n. 7 in re maggiore, op. 10 n. 3

Presto

Largo e mesto

Minuetto. *Allegro*

Rondò. *Allegro*



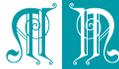
FILIPPO GAMBA

“Con la rigorosa, appassionata serietà che lo contraddistingue il pianista italiano Filippo Gamba incarna quella figura di filosofo del pianoforte che, musicista cosmopolita dotato di grande maturità, è infuso di un carisma quasi missionario”. Con queste parole nel 2000 Wladimir Ashkenazy premia Filippo Gamba in una luminosa vittoria al Concours Géza Anda di Zurigo, dopo aver ottenuto negli anni precedenti prestigiosi riconoscimenti in concorsi quali Van Cliburn, Rubinstein, Leeds, Bachauer, Beethoven, Bremen e Pozzoli. Viene quindi invitato dai più importanti festival, dal Ruhr Piano Festival al Next Generation di Dortmund, dalle Settimane Musicali di Stresa ai festival di Lucerna, Oxford, Lockenhaus e Varsavia. Si esibisce a Berlino Vienna, Parigi, Lione, Amsterdam, Monaco, Atene. Prestigiose sono state, negli anni, le sue apparizioni come solista con orchestre come i Berliner Sinfoniker, la Wiener Kammerorchester, la Staatskappelle di Weimar, la Camerata Academica Salzburg, l’Orchestra della Tonhalle di Zurigo e della City of Birmingham, sotto la bacchetta, tra gli altri, di Simon Rattle, James Conlon, Armin Jordan e Vladimir Ashkenazy.

Nato a Verona e diplomato al Conservatorio della sua città nella classe di Renzo Bonizzato, oggi Filippo Gamba è professore alla Musik-Akademie di Basilea e tiene seminari d’interpretazione pianistica per il Festival Musicale di Portogruaro, le Settimane di Blonay, Asolo Musica, Music of Southern Nevada.

Fedele a un’idea intima e cordiale del fare musica, coltiva una speciale predilezione per il repertorio cameristico, collaborando con il violoncellista Enrico Bronzi e con gruppi di fama internazionale come il Quartetto Michelangelo, il Quartetto Hugo Wolf, il Quartetto Gringolts e il Quartetto Vanbrugh. Particolarmente preziosi, nel suo percorso artistico, sono stati gli incontri con Maria Tipo e Homero Francesch.

La sua attività discografica è cominciata con l’incisione di due Concerti mozartiani diretti da Vladimir Ashkenazy e da Camil Marinescu, per l’etichetta Labour of Love. Per la stessa casa ha poi inciso tre CD solistici dedicati a Beethoven, Brahms e Mendelssohn. Ha inciso due CD per la Sony, in duo con il violinista giapponese Egijin Niimura, e due CD per la Decca con Humoreske&Davidsbuendlertaenze di Schumann e l’integrale delle Bagatelle di Beethoven. Di quest’ultimo, beninteso, Filippo Gamba frequenta da sempre anche il grande repertorio, tanto che dal 2015 è impegnato nell’esecuzione integrale delle 32 Sonate al Teatro Comunale di Vicenza, al Teatro Verdi di Trieste e al Teatro Civico di Vercelli.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 17 maggio ore 20,00

Festival Beethoveniano

FILIPPO GAMBA *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 8 in do minore, op. 13 "Patetica"

Grave

Allegro di molto e con brio

Adagio cantabile

Rondò. *Allegro*

Sonata per pianoforte n. 9 in mi maggiore, op. 14 n. 1

Allegro

Allegretto

Rondò. *Allegro comodo*

Sonata n. 10 in sol maggiore, op. 14 n. 2

Allegro

Andante

Scherzo. *Allegro assai*

Sonata n. 11 in si bemolle maggiore, op. 22

Allegro con brio

Adagio con molta espressione

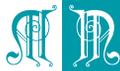
Minuetto

Rondò. *Allegretto*



GREGORIO NARDI

Gregorio Nardi ha studiato fino al 1987 con i nonni Rio Nardi e Gregoria Gobbi. Ha seguito i corsi di Thérèse Diette ed è stato l'ultimo allievo di Wilhelm Kempff. Premiato ai concorsi internazionali *A. Rubinstein* (Tel Aviv 1983) e *F. Liszt* (Utrecht 1986), ha collaborato con grandi strumentisti (Ilya Grubert, Günter Pichler, Egidius Streiff, Renato Zanettovich) e cantanti (Suzanne Danco, Marianne Pousseur, Elena Zarembo, Mark Padmore). Nel 1990 la rivista inglese *Gramophone* scelse la sua prima registrazione lisztiana tra le migliori dell'anno. Ha inciso per Phoenix altri due dischi di Liszt e, in prima assoluta, brani di Brahms e di Schönberg e tre CD dedicati a inediti di Schumann riscoperti da Nardi in archivi europei e americani. Dal 2012 registra per *Limenmusic* una serie di CD/DVD: i grandi capolavori del repertorio classico accanto a rarità di Della Ciaja, Rutini, Cherubini, Moscheles, Weber, Schuncke, Casamorata. In più di cinquecento concerti pubblici ha eseguito, tra l'altro, in prima mondiale inediti di Beethoven, Schumann, Brahms, Rott, Busoni, Savinio, la prima versione della *Concord Sonata* di Ives, i *17 Fragmente* di Schönberg, il Concerto di Adolfo Mejia, l'integrale del *Song-Book* di Gershwin ricostruito dalle testimonianze storiche. Nel 2015 ha ricevuto il Fiorino d'Argento del *Premio Firenze* per il suo libro *Con Liszt a Firenze* edito da *LoGisma*.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 24 maggio ore 20,00

Festival Beethoveniano

GREGORIO NARDI *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 12 in la bemolle maggiore, op. 26

Tema con variazioni. *Andante*

Scherzo. *Allegro molto*

Marcia funebre sulla morte d'un eroe

Allegro

Sonata n. 13 in mi bemolle maggiore, op. 27 n. 1

“Sonata quasi una fantasia”

Andante, Allegro

Allegro molto e vivace

Adagio con espressione

Allegro vivace

Sonata n. 14 in do diesis minore, op. 27 n. 2

“Sonata quasi una fantasia”

Adagio sostenuto

Allegretto

Presto agitato

Sonata n. 15 in re maggiore, op. 28

Allegro

Andante

Scherzo. *Allegro vivace*

Rondò. *Allegro, ma non troppo*



Il Maggio della Musica 2018



PIETRO DE MARIA

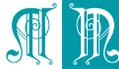
Dopo aver vinto il Premio della Critica al Concorso Tchaikovsky di Mosca nel 1990, Pietro De Maria ha ricevuto il Primo Premio al Concorso Internazionale Dino Ciani - Teatro alla Scala di Milano (1990) e al Géza Anda di Zurigo (1994). Nel 1997 gli è stato assegnato il Premio Mendelssohn ad Amburgo.

La sua intensa attività concertistica lo vede solista con prestigiose orchestre e con direttori quali Roberto Abbado, Gary Bertini, Myung-Whun Chung, Vladimir Fedoseyev, Daniele Gatti, Alan Gilbert, Eliahu Inbal, Marek Janowski, Ton Koopman, Michele Mariotti, Ingo Metzmacher, Gianandrea Noseda, Corrado Rovaris, Yutaka Sado, Sándor Végh, Jonathan Webb.

Nato a Venezia nel 1967, De Maria ha iniziato lo studio del pianoforte con Giorgio Vianello e si è diplomato sotto la guida di Gino Gorini al Conservatorio della sua città, perfezionandosi successivamente con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra, dove ha conseguito nel 1988 il Premier Prix de Virtuosité con distinzione. Il suo repertorio spazia da Bach a Ligeti ed è il primo pianista italiano ad aver eseguito pubblicamente l'integrale delle opere di Chopin in sei concerti. Recentemente ha realizzato un progetto bachiano, eseguendo i due libri del Clavicembalo ben temperato e le Variazioni Goldberg.

Ha registrato l'integrale delle opere di Chopin, il Clavicembalo ben temperato e le Variazioni Goldberg per DECCA, ricevendo importanti riconoscimenti dalla critica specializzata, tra cui Diapason, International Piano, MusicWeb-International e Pianiste.

Pietro De Maria insegna al Mozarteum di Salisburgo, alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia di Musica di Pinerolo.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 31 maggio ore 20,00

Festival Beethoveniano

PIETRO DE MARIA *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 16 in sol maggiore, op. 31 n. 1

Allegro vivace

Adagio grazioso

Rondò. *Allegretto, Presto*

Sonata n. 17 in re minore, op. 31 n. 2

Allegro vivace

Adagio grazioso

Rondò. *Allegretto*

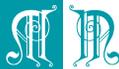
Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore, op. 31 n. 3

Allegro

Scherzo. *Allegretto vivace*

Menuetto. *Moderato e grazioso*

Presto con fuoco



Il Maggio della Musica 2018



MASSIMILIANO DAMERINI

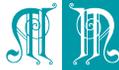
Genovese, ha compiuto gli studi musicali nella sua città, diplomandosi in pianoforte e composizione. Considerato uno degli interpreti più rappresentativi della sua generazione, ha suonato in alcuni dei più importanti teatri e sale da concerto del mondo: Konzerthaus di Vienna, Barbican Hall di Londra, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Colón di Buenos Aires, Herkules Saal di Monaco, Gewandhaus di Lipsia, Salle Gaveau e Cité de la musique di Parigi, Victoria Hall di Ginevra, Tonhalle di Zurigo, Auditorio Nacional di Madrid, ecc., suonando in qualità di solista con molte prestigiose orchestre sinfoniche.

Ha inciso per molte etichette discografiche, tra cui: EMI, Etcetera, Warner, Arts, Brilliant, Ricordi-BMG, IMD, Accord, Marco Polo, Col Legno, Musikstrasse, ecc.

Moltissime le opere pianistiche a lui dedicate da importanti autori tra i quali: Ambrosini, Asturias, Di Bari, Donatoni, Fellegara, Ferneyhough, Gaslini, Gentilucci, Landini, Sciarrino, Skrzypczak, Sotelo, Vacchi, ecc. Attivo anche come compositore, ha presentato in importanti rassegne e festival numerosi suoi lavori, alcuni dei quali pubblicati da Rai Trade, Preludio, Da Vinci, MAP, Edipan.

Il famoso compositore Elliott Carter, dopo averlo ascoltato a New York, disse di lui: "Ogni suo concerto è un'esperienza indimenticabile", e dopo il suo recital a Monaco nel 1997 la *Süddeutsche Zeitung* lo ha definito "uno dei tre massimi pianisti italiani della nostra epoca, con Benedetti Michelangeli e Pollini".

La critica italiana gli ha conferito il prestigioso Premio Abbiati 1992 quale concertista dell'anno.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 7 giugno ore 20,00

Festival Beethoveniano

MASSIMILIANO DAMERINI *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 21 in do maggiore, op. 53 "Waldstein"

Allegro con brio

Introduzione. *Adagio molto*

Rondò. *Allegretto moderato, Prestissimo*

Sonata n. 22 in fa maggiore, op. 54

In tempo d'un Menuetto

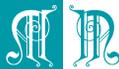
Allegretto

Sonata n. 23 in fa minore, op. 57 "Appassionata"

Allegro assai

Andante con moto

Allegro ma non troppo, Presto



Il Maggio della Musica 2018



MONICA LEONE

“Monica Leone è una pianista antistar, dove tutto tende a servire la musica e dove la capacità di concentrazione risulta in una straordinaria intensità d’effetto” così Paolo Totaro, critico della “Fiamma” di Sydney, ha salutato il debutto di Monica Leone in Australia, ed aggiunge: “ecco, il più grande complimento che si può fare ad un musicista con l’opera 101 di Beethoven è che ha mantenuto in maniera assoluta l’integrità e l’unità del pezzo. Per una pianista tanto giovane suonare così è segno della protezione degli dei e di un grande futuro”.

Nata a Campobasso, Monica Leone ha iniziato gli studi pianistici sotto la guida della madre, Carmen Mazzarino, e li ha proseguiti poi con Massimo Bertucci presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli. Ha così ereditato l’impostazione pianistica della scuola di Vincenzo Vitale, il più importante didatta italiano della seconda metà del secolo XX.

Si è quindi perfezionata con Michele Campanella presso la Scuola di Pianoforte di Ravello e l’Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato conferito il Diploma d’onore. Si è esibita in sale prestigiose sia in Italia che all’estero. Ha partecipato alla registrazione della *Petite messe solennelle* per il Rossini Opera Festival di Pesaro. È presente come solista nelle stagioni dell’Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l’Orchestra della Toscana, i Pomeriggi Musicali di Milano, l’Orchestra Sinfonica Abruzzese, I Virtuosi Italiani, I Solisti Aquilani e ha collaborato con solisti quali Antony Pay, Karl Leister e Alessandro Carbonare.

Tra febbraio e marzo 2006 ha svolto una lunga tournée in Australia e Nuova Zelanda, nel 2008 ha debuttato per le stagioni del Teatro San Carlo di Napoli e dell’Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. Nel 2010 ha effettuato un tournée in Brasile come solista e ha partecipato alle Maratone Liszt dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel gennaio 2011. Il 2015 ha visto il suo debutto al Maggio Musicale Fiorentino e la sua partecipazione a “Bach in Black”, sempre a Firenze, oltre che l’esecuzione integrale dei concerti di Bach per tastiera insieme a Massimiliano Damerini. Nel 2016 ha debuttato al Teatro Vittorio Emanuele di Messina e a Palermo con l’Orchestra Sinfonica Siciliana. Nel 2017 ha suonato per la Società Barattelli dell’Aquila e per il XXXXII Cantiere Internazionale di Montepulciano.

Il suo repertorio per orchestra, oltre a tutti i concerti di Bach, comprende opere di Haydn, Mozart, Beethoven, Saint-Saëns e Poulenc. Si dedica con entusiasmo alla musica da camera in varie formazioni e suona stabilmente in duo con Michele Campanella.

È docente di pianoforte per i corsi invernali dell’Amalfi Coast Music and Arts Festival e di Musica da Camera al Conservatorio “A. Corelli” di Messina.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 14 giugno ore 20,00

Festival Beethoveniano

MONICA LEONE *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 19 in sol minore, op. 49 n. 1

Andante

Rondò, *Allegro*

Sonata n. 20 in sol maggiore, op. 49 n. 2

Allegro ma non troppo

Tempo di Minuetto

Sonata n. 24 in fa diesis maggiore, op. 78

Adagio cantabile. Allegro ma non troppo

Allegro assai

Sonata n. 25 in sol maggiore, op. 79

Presto alla tedesca

Andante espressivo

Vivace

Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore, op. 81a "Les adieux"

Das Lebewohl (L'addio). *Adagio, Allegro*

Die Abwesenheit (L'assenza). *Andante espressivo*

Das Wiedersehen (Il ritorno). *Vivacissimamente*

Sonata n. 27 in mi minore, op. 90

Mit Lebhaftigkeit und durchaus mit

Empfindung und Ausdruck

(Con vivacità ma sempre con sentimento ed espressione)

Nicht zu geschwind und seht singbar vorzutragen

(Non tanto mosso e molto cantabile)



ANDREA PADOVA

Andrea Padova si è imposto all'attenzione della critica con la sua vittoria allo "J.S. Bach Internationaler Klavierwettbewerb" nel 1995. Da allora ha tenuto concerti in tutto il mondo, in sale come il Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia di S. Cecilia in Roma, Carnegie Hall di New York, Tokyo Opera City Concert Hall, Gasteig di Monaco di Baviera, Granada Festival.

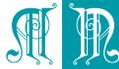
Nel 2008 la rivista *Insound* lo ha premiato come miglior pianista italiano, definendolo "una delle figure più interessanti del panorama pianistico contemporaneo".

È considerato uno dei più innovativi interpreti delle opere di J.S. Bach e il musicologo Harold C. Schonberg gli ha riconosciuto "una forte personalità, convinzione, libertà, stile".

Altrettanto a suo agio come interprete del periodo classico e romantico, Andrea Padova ha in repertorio oltre sessanta concerti per pianoforte e orchestra, dall'integrale dei Concerti di Bach al Novecento e ha lavorato intensamente come interprete nel campo della musica contemporanea con compositori come Pierre Boulez (Festival d'Avignon - Radio France, 1988) e Leonard Bernstein (Orchestra Nazionale di S. Cecilia, 1989).

Del suo cd dedicato alle "Variazioni Goldberg" di J.S. Bach (Stradivarius, 2015), l'autorevole rivista *Fanfare* ha scritto: "Bella sonorità ed esecuzione emotivamente sensibile, l'ornamentazione è senza fronzoli, elegante, e suona naturale, eccellente l'equilibrio dell'interpretazione". Secondo il *Washington Post* l'esecuzione di Andrea Padova "trasmette il senso di superare con successo i limiti delle possibilità umane". Nel 2005 il suo disco dedicato a composizioni di Ferruccio Busoni ha ottenuto riconoscimenti, tra gli altri, dall'autorevole rivista "Gramophone". Nel 2009 per il suo cd dedicato a Schumann la critica gli ha riconosciuto una "maestria insuperabile" (MF).

È attualmente impegnato nell'incisione in cd e dvd dell'integrale delle Sonate per Pianoforte di Mozart (Limen).



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 21 giugno ore 20,00

Festival Beethoveniano

ANDREA PADOVA *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 28 in la maggiore, op. 101

*Etwas lebhaft, und mit der innigsten Empfindung
(Un po' vivace e con il sentimento più intimo).*

Allegretto ma non troppo

Lebhaft, marschmassig (Vivace alla Marcia).

Vivace alla marcia

Langsam und sehnsuchtsvoll

(Lento e pieno di ardente ispirazione).

Adagio ma non troppo con affetto

*Geschwind, doch nicht zu sehr und mit Entschlossenheit
(Presto, ma non troppo, e con decisione). Finale. Allegro*

Sonata n. 29 in si bemolle maggiore, op. 106

Allegro

Scherzo. Assai vivace

Adagio sostenuto. Appassionato e con molto sentimento

Largo. Allegro risoluto

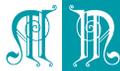


Il Maggio della Musica 2018



ENSEMBLE VOCALE LE VOCI ITALIANE

L'Ensemble Voci Italiane nasce nel 1995 dall'iniziativa di Massimo Iannone per proporre il repertorio vocale - cameristico dal Rinascimento al Novecento. Il complesso vocale ha in repertorio musiche di autori come Donizetti, Mercadante, Ricci, Paisiello, Rossini e molti altri. A fianco del pianoforte di Paolo Tagliapietra un Ensemble vocale di artisti impegnati nella prestigiosa Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Protagonisti di già numerose tournée in Italia e all'estero (Stati Uniti, America Centrale, Spagna, Belgio, Polonia, Germania, Francia, Lussemburgo), sempre circondati da grande affluenza di spettatori e da un entusiasmante successo di pubblico e critica, hanno tra l'altro partecipato alla stagione organizzata presso il Cirque Royal di Bruxelles come rappresentanti dell'Italia di fronte alla Comunità Europea e, nel 2002 a Varsavia, nella stagione del centenario della filarmonica. L'operazione di difesa del grande repertorio musicale italiano e del "bel canto" promossa dalle Voci Italiane ha suscitato interesse a tutti i livelli, non solo Radio Uno, Due e Tre hanno trasmesso integralmente molti dei loro concerti negli spazi dedicati alla musica colta ma anche trasmissioni radiofoniche e televisive destinate ad una vasta platea popolare ("Maurizio Costanzo Show" - Canale 5, "Mattina in Famiglia" - Rai Due, "Uno Mattina" - Rai Uno, "La Barcaccia" - Radio Tre) li hanno voluti come ospiti. Hanno inciso per la Agorà - Musikstasse. Una particolare attenzione è stata dedicata al repertorio popolare partenopeo rivisitato in una veste colta e nel contempo spettacolare. Gli artisti durante i loro anni di attività, sono stati insigniti di molti premi e riconoscimenti; ricordiamo il "Naples in the world", e dal Teatro Argentino di Roma, il Premio per il "Fenomeno musicale più originale dell'anno", edizione '97. Sono inoltre attivi sui palcoscenici internazionali collaborando con prestigiose istituzioni e celebri direttori. Nel '98 hanno preso parte ad un film documentario co-prodotto dalle televisioni francese e tedesca, dal titolo "Luna Rossa", diretto da Gorge Brintrumpt. Ricordiamo ancora, un concerto tenuto al Metropolitan Museum di New York e una tournée in America che si è conclusa con grande successo al Teatro Nacional di San Jose in Costa Rica. Nel 2006, oltre agli appuntamenti italiani, l'Ensemble Voci Italiane, ha cantato allo Château di Versailles, all'Alte Oper di Francoforte insieme ad Elton John per il Giubileo della Deutsche Bank e a Lussemburgo in un evento spettacolo con le Cirque du Soleil. Da alcuni anni l'Ensemble Voci Italiane, collabora con Michele Campanella e Monica Leone eseguendo i "Liebeslieder" di Brahms e la "Petite messe solennelle" di Rossini e questa sera debuttano un programma con brani di Schubert e Fauré. Numerosi i successi sul web; i molti video pubblicati hanno ottenuto grandissimo successo e i flash mob all'aeroporto di Fiumicino, l'ultimo per salutare gli atleti italiani che partivano per le olimpiadi, hanno fatto il giro del mondo su stampa e web superando le 100,000 visualizzazioni. Tra gli ultimi impegni, concerti in Spagna e con l'Orchestra Sinfonica di Alessandria.



Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 26 giugno ore 20,00

ENSEMBLE VOCALE LE VOCI ITALIANE

“VIAGGIO A NAPOLI”

PROGRAMMA

Musica classica napoletana

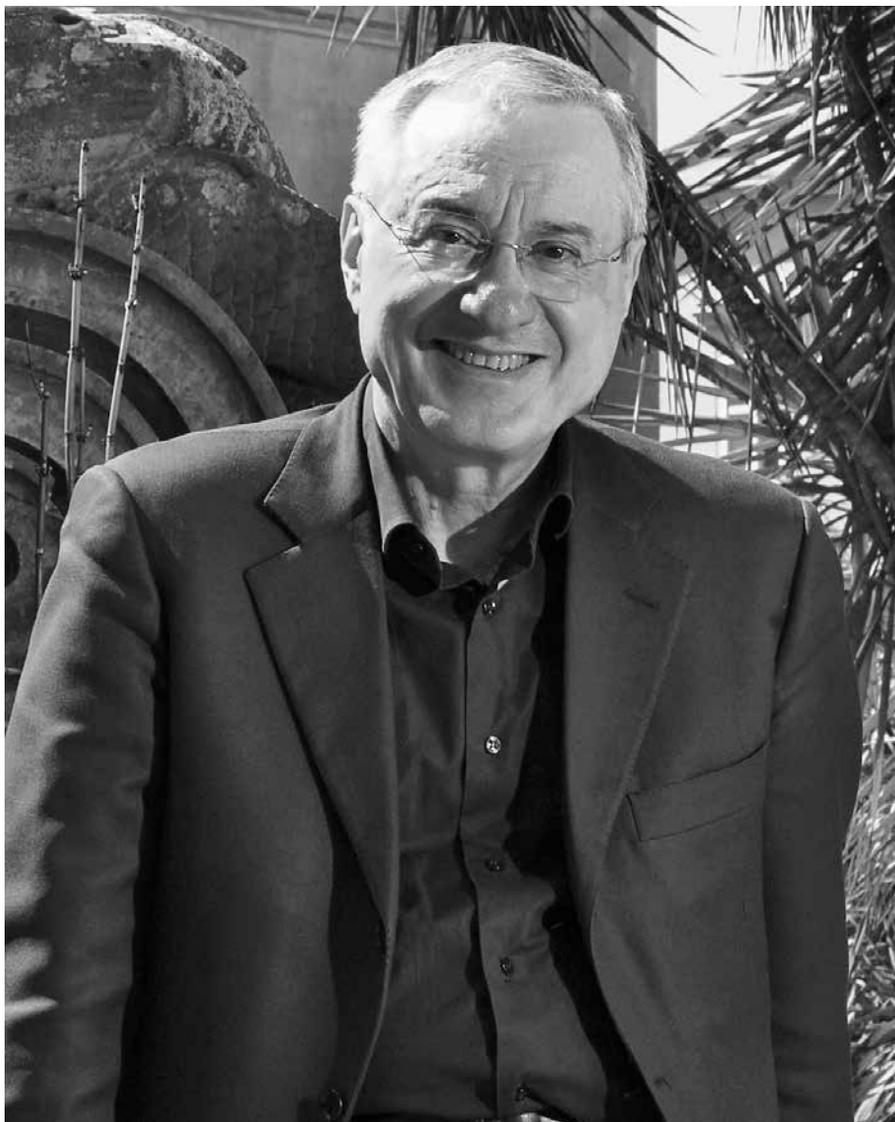


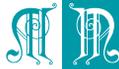


Il Maggio della Musica 2018



MICHELE CAMPANELLA





Il Maggio della Musica 2018



VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

Giovedì 28 giugno ore 20,00

Festival Beethoveniano

MICHELE CAMPANELLA *pianoforte*

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 30 in mi maggiore, op. 109

Vivace, ma non troppo

Prestissimo

Andante molto cantabile ed espressivo

Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110

Moderato cantabile, molto espressivo

Allegro molto

Adagio, ma non troppo

Fuga. *Allegro, ma non troppo*

Sonata n. 32 in do minore, op. 111

Maestoso. Allegro con brio ed appassionato

Arietta. *Adagio molto semplice cantabile*



il Maggio del pianoforte 2018



ANNA CATERINA BINDA

Nata a Varese nel 2004, intraprende lo studio del pianoforte a 5 anni con la professoressa Del Negro. Vincitrice di 30 primi premi, tra cui: il concorso "Città di Sestri Levante", lo European Music Competition di Moncalieri, l'International Music Competition di Cortemilia, i concorsi internazionali "Città di Treviso", Camillo Togni di Gussago, "Città di Albenga" e "Città di San Donà di Piave". Ha vinto inoltre i concorsi nazionali "Villa Oliva", "Nuova Coppa Pianisti" di Osimo e "La Palma d'Oro" di San Benedetto del Tronto e i concorsi internazionali "Diapason d'Oro" di Pordenone, "Andrea Baldi" di Bologna e "Giovani Talenti" di S. Bartolomeo al Mare.

Nel 2014 ottiene la borsa di studio offerta dal Rotary Club.

Si è esibita presso il Teatro Santucco di Varese, ai Concerti d'Autunno di Sestri Levante, per la Rassegna Giovani Talenti del Pianoforte a San Donà di Piave, per la manifestazione "Malpensa Flying Notes - Fazioli Pianoforti" ed in numerosi eventi organizzati da Soroptimist International e dall'Accademia Musicale Varesina.

Dal 2013 al 2016 ha seguito il Corso di Perfezionamento Junior tenuto da Roberto Plano.

In aprile 2017 tiene il suo primo recital solistico per la "Rassegna Giovani Talenti alla Ribalta" promossa da ENDAS Varese. In maggio 2017 viene invitata a tenere un recital ad Agliè.

Durante l'estate 2017 ha partecipato alla Masterclass del Maestro Plano in occasione dell'International Summer Music Festival di Vilnius (Lituania).

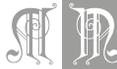
Ha seguito inoltre i Corsi Internazionali di Perfezionamento di Portogruaro nella classe dello stesso Maestro vincendo la borsa di studio offerta dalla Fondazione S. Cecilia. Nell'ambito del Festival Metropolitano di Portogruaro ha tenuto un recital a S. Stino di Livenza.

In ottobre 2017 vince il primo premio del Great Composers Competition - Best Liszt Performance.

Recentemente si è esibita per l'evento "Bande in concerto" promosso dalla Fondazione Ascoli.

In settembre 2017 è stata ammessa con la votazione di 100/100 ai Corsi Accademici di I Livello del Conservatorio di Torino sotto la guida della professoressa Marina Scalafiotti. Ha seguito masterclass con Michel Béroff e con Andrea Lucchesini.

È costantemente seguita inoltre dai docenti Paola Del Negro e da Roberto Plano.



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 30 settembre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte

ANNA CATERINA BINDA *pianoforte*

PROGRAMMA

DOMENICO SCARLATTI (1685 - 1757)

Sonata in fa minore K 466

Sonata in mi maggiore K 380

Sonata in do maggiore K 95

CLARA WIECK SCHUMANN (1819 - 1896)

Notturmo in fa maggiore op. 6 n. 2

ROBERT SCHUMANN (1810 - 1856)

Papillons op. 2

FRANZ LISZT (1811 - 1886)

Studio da concerto n. 3 "Un sospiro"

JOHANNES BRAHMS (1833 - 1897)

Valzer op. 39 n. 4, n. 11, n. 15

Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2

SERGEJ PROKOF'EV (1891 - 1953)

da "Romeo e Giulietta" op. 75: n. 6, n. 7, n. 8

CLAUDE DEBUSSY (1862 - 1918)

dai "Préludes" (Livre I): n. 8, n. 10, n. 12

MAURICE RAVEL (1875 - 1937)

da "Le tombeau de Couperin": Toccata

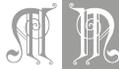


il Maggio del pianoforte 2018



GIANLUCA BADON

Gianluca Badon, pianista classe 1991, diplomatosi con lode a soli diciassette anni, è uno dei pochissimi pianisti diplomati sia ai Corsi di Alto Perfezionamento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma che all'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, le più prestigiose accademie musicali italiane. Inizia a studiare pianoforte a soli cinque anni e già a sei comincia a vincere i primi concorsi e a esibirsi in pubblico. Ha vinto una lunga serie di primi premi in importanti concorsi pianistici, come i concorsi "J.S. Bach", "Città di Albenga", "Muzio Clementi", "Pietro Squartini", "Città di Cesenatico", "Coppa pianisti d'Italia" e altri. Dopo aver studiato con Daniela Vidali e Laura Candiago, studia al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con il M° Rigobello, con cui arriva al diploma con lode. In seguito si è diplomato all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, dove ha avuto l'opportunità di studiare con i grandi Maestri Sergio Perticaroli e Stefano Fiuzzi. Vincitore di borsa di studio alle masterclass tenute dal M° Joaquin Achucarro all'Accademia Chigiana e vincitore di borsa di studio anche alla prestigiosa Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, dove risulta tra i dieci migliori pianisti dell'Accademia all' "Imola Piano Academy and Festival", nell'estate 2014. All'Accademia di Imola ha continuato il suo perfezionamento con il M° Fiuzzi, frequentando il corso triennale di alto perfezionamento e superando "brillantemente" gli esami del diploma accademico nel settembre 2017. Nel frattempo si è anche avvicinato allo studio del fortepiano, venendo premiato anche in Spagna al concorso "Mario Calado", svoltosi su strumenti originali del periodo romantico. Si è esibito in decine di recitals, suonando anche in USA, Francia e Spagna. Nel 2008, vincitore di una borsa di studio, è stato ospite della University of South Florida a Tampa Bay, dove ha studiato con il M° Svetozar Ivanov e suonato in concerto per la "Steinway Piano Series". Si è distinto anche in masterclasses con altri grandi Maestri come A. Mazdar e B. Canino. A Roma è stato invitato a partecipare a una lezione-incontro con il leggendario pianista Maurizio Pollini e ha suonato nel 2014 per il 25esimo dell'Accademia di Imola, evento con la presenza del Ministro dei beni culturali e dello straordinario pianista e direttore d'orchestra Vladimir Ashkenazy. Ha suonato in importanti sale come la Glaserner Saal del Musikverein a Vienna, l'Ateneo Veneto a Venezia, l'Auditorium Parco della Musica e l'Anfiteatro Marcello a Roma, la sala Chigi Saracini dell'Accademia Chigiana a Siena. Tra le varie iniziative, nel 2018 suonerà all'Auditorium della RAI di Palermo, video registrato per la stagione concertistica della RAI. Sempre apprezzato per la sua personalità, per la cura e la ricerca del suono e per le interpretazioni profonde e raffinate, in particolar modo delle opere di Classicismo e Romanticismo. Da quando aveva diciannove anni ha iniziato a dedicarsi con passione ed ottimi risultati anche alla didattica, venendo sempre molto apprezzato anche come docente, sia nelle scuole pubbliche che in quelle private.



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 14 ottobre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte

GIANLUCA BADON *pianoforte*

PROGRAMMA

FRANZ SCHUBERT (1797 - 1828)

Sonata D 960

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

Polacca- Fantasia op. 61



il Maggio del pianoforte 2018



GIULIA GRASSI

Musicista curiosa ed eclettica, Giulia Grassi è una pianista di formazione classica impegnata nella ricerca di punti di contatto tra diversi stili e culture musicali.

Giulia si è esibita come solista e in numerosi ensemble in Italia, Ungheria, Regno Unito e Cina in contesti quali l'Accademia Filarmonica Romana (Roma), il Victoria and Albert Museum di Londra, il Trasimeno Music Festival diretto dalla pianista Angela Hewitt, il Millenaris Theatre di Budapest, l'Istituto italiano di Cultura e il Consolato italiano di Pechino e Canton.

Dopo la laurea con lode di Biennio Specialistico in Pianoforte al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida del Maestro Giovanni Carmassi, Giulia continua i suoi studi al Royal College of Music di Londra, dove frequenta il Master of Performance seguita da Norma Fisher.

Nel corso degli anni inoltre, Giulia prende parte a numerose Masterclass internazionali studiando con musicisti quali Robert Levin, Dmitri Bashkirov e Aldo Ciccolini tra gli altri.

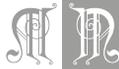
L'interesse di Giulia verso un ampio spettro di stili musicali la porta ad avvicinarsi anche al mondo dell'improvvisazione, che ha la fortuna di approfondire grazie all'incontro con l'organista francese Sophie-Veronique Cauchefier-Choplin e con la polistrumentista e compositrice Claudia Bombardella.

Nel 2016 dalla collaborazione con l'organettista Francesco Berrafato nasce *Duoende*, un progetto artistico che mira a trovare un linguaggio comune tra due mondi apparente molto diversi: la musica classica e quella popolare. Attraverso la composizione di un repertorio originale e la rielaborazione di brani classici e tradizionali, il duo lavora sulla ricerca di un timbro innovativo dato dalla combinazione dei due strumenti e delle diverse storie dei musicisti.

Nel 2015, insieme a Jonathan Ferrucci e Silvia Stoppani, Giulia fonda *Made in Music*, un'associazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo creare opportunità per giovani musicisti.

Nel 2015 e nel 2016 *Made in Music* organizza due festival in Italia in cui si esibiscono musicisti provenienti da tutto il mondo in luoghi di grande interesse artistico.

Giulia prende parte in entrambi i festival in veste direttore artistico e di musicista.



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 21 ottobre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte

GIULIA GRASSI *pianoforte*

PROGRAMMA

HENRY COWELL (1897 - 1965)

Aeolian Harp

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 21 in do maggiore, op. 53 "Waldstein"

Allegro con brio

Introduzione. *Adagio molto*

Rondò. *Allegretto moderato, Prestissimo*

MAURICE RAVEL (1875 - 1937)

da *Miroirs: Une barque sur l'océan*

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 1

Notturmo in re diesis maggiore op. 27 n. 2





il Maggio del pianoforte 2018



LORENZO BOVITUTTI

Nato a Gallarate (Varese) nel 1993, è allievo di Roberto Prosseda all'Accademia MusicaFelix, e di Alessandra Ammara presso il Conservatorio di Padova.

Nel 2016 si diploma sotto la preziosa guida di Roberto Plano con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, dopo aver studiato con lui nei Conservatori di Gallarate, Vicenza ed Alessandria.

Ha partecipato alle Masterclass dei Maestri Lupo, Bellocchio, ed altre personalità.

Ha tenuto recital per il Lions Club di Arzignano (Vicenza), per Endas (Varese), per il Viotti Festival (Vercelli), per Donatori di Musica (Saronno), per il Festival "Sovico in Musica" (Monza), per "L'Albero delle Note" (Induno Olona), per "L'Estate. d'Inverno" (Portogruaro), per "Astino Estate" presso il Monastero di Astino (Bergamo) per "Gallarate Classic" presso il Teatro del Popolo, per l'Associazione "Vivere Crenna" nel Parco di Villa Delfina (Gallarate), per "Settembre in S. Croce" (Alessandria) e per Roma Tre Orchestra presso il Museo Napoleonico ed il Museo Bilotti in Villa Borghese (Roma).

Si è inoltre esibito in Argentina, ospite del "Festival Internacionál Iguazú en Concierto 2014"; in Lituania, per il "Vivace Vilnius Festival 2016", la stagione "L'Estate d'Inverno".

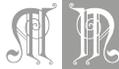
Recentemente ha fatto il suo debutto anche in Francia, esibendosi nella Chiesa di St. Merry a Parigi, e presso l'Académie Internationale de Musique di Colombes.

Nel 2017 ha partecipato all'esecuzione integrale delle 32 Sonate per pianoforte di Beethoven suonando la Hammer-Klavier Sonate presso il Teatro Donizetti di Bergamo (Festival Pianistico di Brescia-Bergamo) e la Palazzina Liberty di Milano (PianoCity Milano).

È stato inoltre insignito del Premio Ghislieri 2017, come miglior diplomato in pianoforte del Conservatorio di Alessandria.

All'inizio del 2018 ha fondato "Eine Kleine Ensemble", un gruppo strumentale dinamico che si dedica all'esplorazione di un vasto ed insolito repertorio.

In questa formazione ha eseguito il Concerto per Pianoforte e Orchestra K. 414 di Mozart, a Gallarate e a Torino, per il Festival "Mozart Nacht und Tag".



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 28 ottobre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte
LORENZO BOVITUTTI *pianoforte*

PROGRAMMA

FRANZ LISZT (1811 - 1886)
Benediction de Dieu dans la Solitude

ALEKSANDR SKRJABIN (1871 - 1915)
8 Studi op. 4

MAURICE RAVEL (1875 - 1937)
Le Tombeau de Couperin



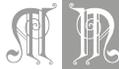


il Maggio del pianoforte 2018



EMANUELE VITO DE CARIA

Pianista di diciannove anni, ha da sempre dimostrato precoce talento musicale. Attualmente frequenta il III corso del Triennio Ordinamentale di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio Calabria nella classe di Cinzia Dato e inoltre, dal 2015, frequenta il corso pluriennale della prestigiosa Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, dove viene seguito dal Maestro Riccardo Risaliti. Nel 2012, grazie alla vincita del I premio assoluto al Concorso Nazionale "Giovani in...musica" (RC) suona al Teatro Comunale "F. Cilea" e tiene un concerto presso l'Auditorium "Scopelliti" del Conservatorio; inoltre partecipa al I Concorso Internazionale "L.S. D'Agata" di Acireale (CT), ottenendo il 1° premio assoluto della categoria di appartenenza, il premio assoluto dell'intero concorso e sempre nello stesso anno il primo premio assoluto nell'XI edizione del Concorso "P. Benintende" di Villa San Giovanni (RC). Nell'ottobre dello stesso anno partecipa ad una Masterclass tenuta dal Maestro Aldo Ciccolini, distinguendosi fra i migliori corsisti. Si esibisce svariate volte all'interno della rubrica culturale "Salotto dell'Editore", dedicato ai talenti del Conservatorio, trasmesso dall'emittente televisiva RTV. Fra le altre numerose competizioni, partecipa al Concorso Internazionale di musica "IBLA Grand Prize – World Music Competition" presso Ragusa Ibla, dove gli viene assegnato il giudizio di 'Most Distinguished Musicien' dalla commissione presieduta dal Maestro Marcello Abbado, quindi all'ottava edizione del Concorso Nazionale "Città di Piove di Sacco" alla quale, giudicato da una giuria presieduta dal Maestro Daniel Rivera, vince il Primo Premio Assoluto con attribuzione di borsa di studio e un concerto-premio da tenersi a Palazzo Cavagnis di Venezia. Nel 2017 inaugura i "Concerti di Primavera" del Teatro Comunale di Bologna con i 24 Studi di F. Chopin. Ha frequentato Masterclass con maestri di gran rilievo artistico tra i quali Francois Joel Thiollier, Bruno Canino, Pierluigi Camicia, Roberto Cappello, Leslie Howard, Benedetto Lupo, Jerome Rose. Attualmente svolge un'intensa attività concertistica, esibendosi in recital solistici e di musica da camera con programmi che spaziano dal Barocco all'età contemporanea.



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 4 novembre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte

EMANUELE VITO DE CARIA *pianoforte*

PROGRAMMA

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

12 Studi op. 25

JOHANNES BRAHMS (1732 - 1809)

Ventotto variazioni in la minore, op. 35 su
un tema di Paganini (sul Capriccio n. 24)



il Maggio del pianoforte 2018



LUCA LIONE

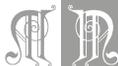
Nato a Cassano all'Jonio (CS) nel 1991 e recentemente segnalato in una recensione del quotidiano *La Repubblica* come nuova promessa del concertismo italiano, Luca Lione consegue la laurea di I livello presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza con il massimo dei voti e la lode quindi, nel luglio 2017, conclude gli studi di biennio a indirizzo interpretativo-compositivo presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza laureandosi con lode e menzione d'onore sotto la guida del Maestro Vincenzo Marrone d'Alberti, docente da cui riceve le più alte conoscenze della fenomenologia musicale e della tecnica pianistica di scuola Matthey-Taubman.

Attualmente si sta perfezionando a Colonia con la grande pianista americana Nina Tichman, allieva di Wilhelm Kempff. Ha inoltre frequentato le lezioni di alcuni prestigiosi interpreti della scena concertistica internazionale quali: Aldo Ciccolini, Benedetto Lupo, Andrej Pikul, Angel Condè, Giacometta Marrone d'Alberti, Bruno Mezzena, Irina Voro, appunto la Tichman e il pianista Cristiano Burato, figura essenziale per la sua crescita musicale.

Nel corso dei suoi studi ha frequentato inoltre le lezioni di musica da camera con i Maestri Laura Pontecorvo, Giuliano Mazzocante, Antonello Cannavale, Giulio Giurato, Francesco De Zan e Antonio Bossone.

La sua intensa e particolarmente apprezzata attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in diverse città italiane ed estere risultando, in parallelo, vincitore di oltre venti concorsi nazionali e internazionali fra i quali si citano, almeno, il Concorso pianistico "La Palma d'oro" di San Benedetto del Tronto, il Premio Pianistico "A.M.M.I." di Salerno e il Gran Prize Virtuoso Vienna 2018. Lo scorso febbraio ha ricevuto anche un premio al talento (borsa di studio più targa) conferitogli dal Senatore della Repubblica Italiana, Fabrizio Bocchino.

Di recente è stato citato nel libro di Luca Ciammarughi "Da Benedetti Michelangeli alla Argerich" fra la "meglio gioventù" italiana. Fra i suoi prossimi impegni figurano recital a Madrid, Colonia, Strasburgo, Amsterdam e Vienna presso la Gläserner Saal della prestigiosa Wiener Musikverein.



il Maggio del pianoforte 2018



FONDAZIONE MONDRAGONE

Museo Elena Aldobrandini

Domenica 11 novembre ore 11,00

Il Maggio del Pianoforte

LUCA LIONE *pianoforte*

PROGRAMMA

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732 - 1809)

Variazioni in fa minore, Hob:XVII:6

Andante

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 - 1827)

Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore, op. 81a "Les adieux"

Das Lebewohl (L'addio). Adagio, Allegro

Die Abwesenheit (L'assenza). Andante espressivo

Das Wiedersehn (Il ritorno). Vivacissimamente

FRYDERYK CHOPIN (1810 - 1849)

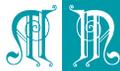
Scherzo n. 2 in si bemolle minore, op. 31

Presto

MAURICE RAVEL (1875 - 1937)

La valse

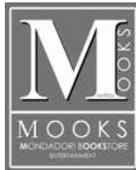
Mouvement de valse viénoise



Il Maggio della Musica 2018

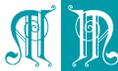


ringrazia



Enzo Albano Tipografia





Il Maggio della Musica 2018



BIGLIETTERIA

“MAGGIO DELLA MUSICA 2018”

Concerto inaugurale euro 10,00 - Concerti euro 20,00

Ridotto euro 15,00 - Ridotto giovani euro 10,00

“MAGGIO DEL PIANOFORTE 2018”

Concerti euro 15,00 - Ridotto euro 10,00

RIDUZIONI

(non valide per il concerto inaugurale); Giovani di età inferiore ai 26 anni; Studenti universitari; Persone di età superiore ai 65 anni; Università dell'età libera; Insegnanti; Associazioni riconosciute; CRAL Aziendali, ACLI, ENDAS ecc.; Insegnanti ed allievi dei Conservatori di Musica; Soci Touring Club

BIGLIETTERIA

Biglietteria Villa Pignatelli - Via Riviera di Chiaia, 200 - 80121 Napoli (da un'ora prima dell'inizio del concerto)

Museo del Tessile Elena Aldobrandini - Piazzetta Mondragone, 18 - 80132 Napoli (da un'ora prima dell'inizio del concerto)

PREVENDITE

Concerteria Via Schipa, 23 - 80122 Napoli - Tel. 081 761 12 21

Il Botteghino Via Pitloo, 3 - 80128 Napoli - Tel. 081 556 46 84

Promos Via Massimo Stanzione, 49 - 80129 Napoli - Tel. 081 556 47 62

PRENOTAZIONI

Postali: (solo per i residenti fuori della Provincia di Napoli e per le persone di età superiore a 65 anni); Telefono: (solo per i residenti fuori della Provincia di Napoli e per le persone di età superiore a 65 anni) al numero +39 081 556 13 69

Convenzioni speciali Le organizzazioni sindacali, gli istituti musicali, le università, gli appartenenti alle FF.AA., le istituzioni e gli enti culturali, le associazioni, i circoli musicali, e, comunque, gruppi organizzati di almeno dieci persone possono beneficiare di rapporti convenzionati.

RIMBORSI

In caso di completo annullamento di uno spettacolo sarà proposta, quando possibile, una manifestazione alternativa, o sarà rimborsato l'intero importo del biglietto su presentazione del biglietto integro entro dieci giorni dalla data dello spettacolo soppresso.

VARIAZIONI

L'organizzazione della rassegna “Maggio della Musica 2018” si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di cast, date, orari, e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o cause di forza maggiore. Verrà data tempestiva comunicazione anche a mezzo stampa.

Scegli la grande classica



Scegli il Maggio della Musica





Il Maggio della Musica 2018





Il Maggio della Musica 2018

